

ALLEANZE EDUCATIVE

Le alleanze educative sono un patto programmatico inter istituzionale finalizzato alla sperimentazione di forme operative di comunità educanti nel territorio. Un patto che metta insieme i diversi stakeholders coinvolti nelle diverse problematiche formative

Il gruppo di lavoro nasce per rispondere alle sfide educative che dal territorio reggino sono emerse recentemente in forme ancora più pressanti e complesse. Sfide che impongono la progettazione e la realizzazione di risposte organiche e continuative ai minori ed agli adolescenti, con una particolare attenzione alle periferie. Gli Istituti scolastici e le associazioni promotrici si riconoscono nel Manifesto "Patto programmatico inter-istituzionale finalizzato alla sperimentazione di forme di comunità educante nei territori calabresi" ideato dalla Rete Crescere al Sud. **Le comunità educanti** sono frutto di una nuova strategia cooperativa che veda una maggiore sinergia tra mondo della scuola, mondo del sociale, sistema formativo ed istituzioni locali. Le reti tra scuole e altre agenzie educative, a partire dalle associazioni in possesso di specifica e documentata esperienza nel settore socio educativo e dell'inclusione sociale, agiscono in una logica di sinergia e integrazione con i diversi attori presenti per **costruire un sistema di alleanze educative tra scuole e terzo settore** finalizzato ad un intervento innovativo di contrasto all'insuccesso formativo, alla dispersione scolastica e alla povertà educativa che si registra sul territorio regionale. operi con metodologie di rete e percorsi di innovazione per favorire la liberazione ed espressione di queste energie.

Il patto inter istituzionale intende:

- favorire pratiche strutturali,
- favorire reti efficaci tra scuole e altre agenzie educative sulla base della competenza plurale organizzativa-operativa-psico-pedagogico-sociale, progettuale
- fare tesoro delle buone pratiche consolidate,
- dedicare le misure davvero ai bambini e ragazzi e a chi li segue ogni giorno,
- sostenere partecipazione e riflessione comuni proprie di organizzazioni, istituzioni e persone che apprendono.

OBIETTIVI

Gli obiettivi che s'intendono perseguire sono contenuti nel Patto programmatico e intendono:

- ✓ Costruire una stabile rete di rapporti di comunità educanti utile a progettare e realizzare progressivamente, usando le pratiche e risorse competenti del territorio e della scuola, attività curriculari ri-fondate sulla base di un forte impianto laboratoriale e con ricaduta sul sapere e sulle competenze irrinunciabili e, insieme, attività extracurricolari culturali e sportive che possono rafforzare l'autostima degli alunni a rischio e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola e fuori.
- ✓ Trasformare le scuole in comunità di apprendimento fondate su una visione dello sviluppo scolastico condivisa da tutte le parti in causa, utilizzare l'esperienza e la conoscenza di tutti e offrire un ambiente aperto, stimolante e gradevole che incoraggi i giovani a proseguire lo studio o la formazione;
- ✓ Pensare a un sistema educativo di tipo olistico e integrato, volto a:

- Potenziamento della capacità e dello sviluppo di ciascuno,
- Alla migliore integrazione tra formale, informale e non formale e tra sapere saper fare e saper essere
- Un miglior presidio del limite e delle regole fondato su patti costruiti e mantenuti insieme ai Ragazzi e in accordo con le famiglie, secondo metodologie partecipative e promuoventi, pensate per attivare ogni possibile risorsa interna al gruppo e a ciascuno e del contesto, usando, secondo i bisogni, iniziative e metodi riparativi fondati sulla relazione con gli adulti significativi a scuola e fuori;
- Utilizzare l'azione di educatori esperti con ragazzi in difficoltà e/o in situazione di esclusione, attivi nelle associazioni che operano quotidianamente sui territori, al fine di accompagnare ed affiancare in modo individualizzato gli allievi più fragili e le loro famiglie interagendo con tutte le altre risorse in rete presenti nella comunità al fine di facilitare la comunicazione e ridurre la diffidenza
- Fornire agli insegnanti e alle altre figure educative della rete locale strumenti formativi e operativi nonché modelli organizzativi e metodologici che li aiutino nel lavoro con gli studenti a rischio affinché le misure prese nelle scuole abbiano efficacia e siano al contempo importante occasione di crescita professionale del gruppo educativo in azione e DE di ogni suo membro;
- ✓ Costruire azioni e esperienze di seconda opportunità per chi è fuoriuscito, precocemente, dal sistema di istruzione-formazione;
- ✓ Promuovere la convivenza civile, la partecipazione allo sviluppo locale, la coesione sociale, attraverso la permanenza nei processi educativi e formativi, l'educazione alla cittadinanza attiva e alla cultura della legalità.
- ✓ Costruire azioni e esperienze di seconda opportunità per chi è fuoriuscito,

MODALITA' OPERATIVE

Al fine di garantire l'efficace attuazione degli obiettivi strategici sopra richiamati, il patto interistituzionale intende progettare e avviare sperimentazioni prototipali utili a:

- ✓ Costruire e rafforzare regie territoriali che partano da reti tra scuole e altre agenzie educative, a partire dalle associazioni in possesso di specifica e documentata esperienza nel settore socio educativo e dell'inclusione sociale, in una logica di sinergia e integrazione con i diversi attori presenti nei singoli territori, a loro volta coordinati;
- ✓ Promuovere, in sinergia con la Regione Calabria e le istituzioni locali, azioni co-progettate e co-attuate e metodologie condivise nonché regolari e costanti momenti di riflessione sulle pratiche comuni tra docenti, educatori e promotori di sviluppo locale;

STRUMENTI

Tra gli strumenti utilizzati sono:

1. Una mappatura delle competenze e delle disponibilità delle associazioni aderenti
2. Una rilevazione dei bisogni e delle richieste delle scuole.
3. Una ricerca sulla condizione minorile e giovanile nel territorio reggino e sulle risorse che offre il territorio.

SECONDO QUANTO APPENA DETTO, LE ATTIVITA' AVVIATE CON LE ASSOCIAZIONI APPARTENENTI AL PATTO FORMATIVO FARANNO PARTE INTEGRANTE DEL PERCORSO CURRICOLARE PERCHE' ELEMENTI PORTANTI DELLA FORMAZIONE STESSA